



Comune di Allai

Provincia di Oristano

REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE

Ai sensi della L.R. 23/05

Art.1 - Il Centro Sociale Polivalente

Il Centro Sociale Polivalente, con sede in Via Bau Accas in locali in possesso del Comune per convenzione con **la Parrocchia**, è articolato su un livello dotato di arredi e strumenti propri indispensabili al funzionamento e potrà accogliere un massimo di 80 persone.

Art. 2 - Obiettivi e Finalità

Il Centro Polivalente ha la funzione di promuovere iniziative ed attività di aggregazione sociale, di crescita culturale, ricreativa, sportiva e di formazione, costituisce la base operativa per gli interventi socio-educativi realizzati dal Comune, e si offre come punto di riferimento sia per altri servizi comunali, che per Enti ed Associazioni.

Promuove incontri, laboratori, dibattiti, seminari ed ogni altra attività che risulti rispondente agli interessi del pubblico a cui si rivolge, favorendo l'integrazione sociale, il superamento del disagio e della marginalità.

Il Centro si propone inoltre di:

- a- Sviluppare una coscienza civica che consenta al cittadino una consapevolezza dei propri valori con il sé e con gli altri, essendo parte attiva della collettività, dove esprimere le proprie aspirazioni e potenzialità
- b- Instaurare relazioni significative dal punto di vista emotivo, culturale ed educativo tra le persone: bambini, giovani, adulti, anziani;
- c- Coinvolgere direttamente gli utenti del Centro nella progettazione, gestione e valutazione degli interventi;
- d- Fornire occasioni di corretta informazione per orientare scelte lavorative, formative, sanitarie, di vacanza, ecc.;
- e- Offrire momenti formativi a giovani, adulti e anziani per un'adeguata sensibilizzazione e conoscenza degli strumenti necessari per un'adeguata opera di prevenzione e recupero del disagio, della devianza e della marginalità.

Art.3 - Destinatari

Il Centro Sociale Polivalente in quanto sede di riferimento della vita comunitaria, si rivolge a tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, differenziandone e stimolandone la partecipazione in relazione agli interessi e alle iniziative.

Sono ammessi ad usufruire del Servizio del Centro tutti i cittadini residenti o temporaneamente dimoranti nel territorio comunale, e altri che intendano beneficiare, anche tramite accordi con i comuni di residenza degli stessi.

Art.4 - Spese

Alle spese per il funzionamento del Centro si farà fronte:

- a- con i contributi che l'Amministrazione potrà mettere a disposizione ogni anno, con i fondi Comunali, Regionali, Statali e Comunitari;
- b- Con le quote di iscrizione dell'utenza che verranno definite dalla Giunta Comunale;
- c- Con le donazioni e con i contributi che Enti pubblici e privati, nonché singoli cittadini erogheranno allo scopo.

Art.5 - Autogestione

Il Centro promuove, inoltre, attività di autogestione da parte di gruppi, anche non formali, i quali in base alle proprie specificità, attinenti le finalità del centro stesso, realizzeranno interventi ai quali parteciperanno anche gli utenti del Servizio.

I gruppi autogestiti dovranno sottoscrivere un accordo con l'Ente, che all'uopo disciplinerà le modalità per l'espletamento del servizio concordato.

Gli utenti e i gruppi dovranno rispettare il decoro del Centro, mantenendo un comportamento corretto nei confronti degli operatori, degli altri partecipanti, degli arredi e di ogni materiale presente nel Centro.

È data facoltà all'ufficio di servizio sociale in coordinamento con gli Operatori, di allontanare coloro che venissero meno alle norme di correttezza di cui sopra.

Art.6 - Operatori

Il Centro potrà essere gestito direttamente dal Comune o affidato a terzi e si avvale, per le proprie attività, di personale qualificato convenzionato e/o a prestazione occasionale, nonché della collaborazione di Associazioni di volontariato, cooperative sociali, tirocinanti e obiettori di coscienza. Il personale dovrà tenere aggiornata la documentazione relativa all'utenza e ai vari servizi nonché l'istituzione di un registro delle presenze degli utenti, del personale dipendente e dei soggetti che prestano la propria opera a diverso titolo.

Il Servizio Sociale professionale del Comune sovrintende alla programmazione generale del servizio, al controllo/verifica delle attività, della supervisione professionale degli operatori.

Il Responsabile del servizio Sociale professionale del Comune svolge le funzioni di responsabile della struttura e di coordinatore delle attività ai sensi dell'art. 17 della DPGR 4/2008;

Art.7 - Orari di apertura

L'orario di apertura è flessibile ed è stabilito in relazione alle esigenze degli utenti dei laboratori e delle attività libere.

Art.8 - Verifica e valutazione

L'Amministrazione Comunale, mediante il Servizio Sociale, potrà verificare e valutare la conduzione e i risultati delle attività che si svolgono nel Centro in qualsiasi momento e nei modi ritenuti opportuni.

Art.9 - Assicurazione

L'Ente gestore provvederà alla stipula di una polizza assicurativa di responsabilità civile e copertura dei rischi da infortuni, a favore di utenti e volontari.

Art.12 - Norme finali

Per quanto non è espressamente contemplato in tale regolamento si fa riferimento alle norme di legge.